

Mondo della scuola, otto classi in quarantena e 752 positivi

GIOVANI

Sono otto le classi in quarantena in provincia di Latina, significa che al rientro in classe appena quattro giorni fa, c'è stato già bisogno di attivare l'isolamento per gli studenti. Con le nuove regole decretate dal Governo è presumibile pensare che si tratti di classi dell'infanzia. Dove infatti si registra l'aumento maggiore. Il balzo in avanti è evidente: sono quasi 200 in più infatti, in una sola settimana, i contagiati nel mondo della scuola che si aggiungono a quelli dei sette giorni precedenti.

Nella settimana compresa tra il 29 dicembre e il 4 gennaio si sono registrati 587 contagi così distribuiti: 63 all'infanzia, 265 tra primaria e medie e 233 dai 14 ai 18 anni. Erano 9 gli operatori scolastici positivi, 11 gli insegnanti e 6 educatori.

Dal 5 all'11 gennaio sono il doppio gli alunni dell'infanzia

contagiati (113), 30 in più tra i 6 ai 14 anni (297) e circa 100 in più nella secondaria (317). Otto gli operatori scolastici, 14 i docenti e 3 gli educatori per un totale di 752 nuovi positivi. I timori registrati al rientro dunque sono fondati, considerando inoltre che il picco è atteso nei prossimi giorni.

NUOVA ORGANIZZAZIONE

Le scuole stanno cercando di organizzarsi modificando orari e abitudini. Sospese le attività extrascolastiche e in alcuni istituti comprensivi anche i rientri. È il caso della primaria Caetani a Latina Scalo dove è stato sospeso il tempo prolungato del mercoledì dove quindi gli alunni escono alle 13:10, due ore in meno durante la settimana quindi. Stesso provvedimento adottato dalla Prampolini e dalla Cena dove si uscirà sempre alle 13.

I dirigenti hanno cercato di organizzare il momento della

merenda in modo che ogni alunno sia distanziato di circa due metri, dove non è possibile, e il provvedimento ha fatto molto discutere, alcuni istituti hanno deciso di far mangiare i bambini a file alterne. In realtà il provvedimento che parla del distanziamento di due metri dovrebbe attuarsi solo in caso di un positivo quando gli alunni restano in presenza con un test antigenico o molecolare da eseguire subito e un altro dopo cinque giorni (i cosiddetti T0 e T5). Con almeno due casi, tutti gli studenti finiranno indistintamente in Dad per dieci giorni. Obbligatoria anche la mascherina Ffp2. Alle medie e superiori, con un caso di positività, la classe resta in presenza con mascherine Ffp2 e autosorveglianza. Con 2 casi scatta una distinzione: per chi non è vaccinato, oppure ha fatto solo 2 dosi di vaccino o è guarito da più di 120 giorni si applica la Dad per 10 giorni, mentre gli al-

tri proseguono in classe in autosorveglianza e mascherina ffp2. Dai tre casi in su, infine, si attiva per tutti la Dad per 10 giorni. A questo si aggiungono i problemi per le supplenze, le graduatorie sono praticamente esaurite e i dirigenti si trovano in forte difficoltà nel nominare i sostituti. Il clima sul quale si muove il mondo della scuola dunque è molto incerto. Dal canto loro i ragazzi sono molto disciplinati.

MULTATO A TERMINI

Nei controlli effettuati dalle forze dell'ordine infatti, nessuno è stato trovato sprovvisto di mascherina Ffp2, obbligatoria per chi viaggia. Solo nella giornata di ieri un uomo di Latina di 44 anni è stato multato a Termini dopo essere sceso da un bus di linea senza la mascherina adatta. I Carabinieri hanno elevato un verbale di 400 euro.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Studenti, la situazione

**NELL'ULTIMA SETTIMANA
SONO RADDOPPIATI
I CASI ALLE MATERNE
E AUMENTATI DI CENTO
ALLE SECONDARIE
RAGGIUNGENDO I 317**